

# Il medico risponde

## ■ Odontostomatologia

Devo togliere un dente sospendo i miei farmaci?

### lettera firmata

e-mail

**Sono cardiopatico in terapia anticoagulante e devo essere sottoposto ad alcune estrazioni dentarie. A che rischi emorragici vado incontro e cosa devo fare per evitarli?**

### ■ Dott. Francesco Riva

Direttore Uoc Ch. Odontostomatologica, pol. Umberto I, Roma

La terapia anticoagulante è utilizzata nei pazienti con patologie cardiache ( fibrillazione atriale o valvulopatie ) per ridurre il rischio tromboembolico. Esistono due categorie di farmaci in base al meccanismo d'azione: i dicumarolici ( coumadin e sintrom ) che agiscono antagonizzando la vitamina K, e i Nao ( apixaban, rivaroxaban e dabigatran ), che agiscono bloccando i fattori della coagulazione. È importante che l'odontoiatra contatti il suo cardiologo in riferimento al suo stato di salute ed eventuale modifica della terapia anticoagulante. Le nuove linee internazionali suggeriscono in caso di estrazioni semplici ( 1 o 2 denti ) di non ridurre o sostituire la terapia in

corso adottando alcuni accorgimenti: igiene preventiva per ridurre l'infiammazione gengivale, applicazione di gel di clorexedina, abolizione del fumo ed effettuare una profilassi antibiotica se è affetto da valvulopatia. Al momento dell'estrazione l'odontoiatra applicherà delle spugne emostatiche o, se possibile, colla di fibrina seguita da un'accurata sutura. È consigliabile inoltre eseguire sciacqui delicati con acido tranexamico; assumere una dieta liquida ed evitare cibi che contengano grandi quantità di vitamina K ( cavoli, broccoli, cime di rapa e verze ) che interferiscono con la coagulazione; applicare ghiaccio per 6-12 ore e come antidolorifici evitare fans e aspirina e utilizzare paracetamolo. Nel caso di estrazioni multiple, su indicazione del cardiologo, andrà sostituita la terapia anticoagulante con l'eparina. Per quanto riguarda i nuovi anticoagulanti, i Nao, vista la loro breve emivita è sufficiente la sospensione 24 ore prima e la loro ripresa 6-8 ore dopo l'estrazione. È consigliabile effettuare la terapia estrattiva all'inizio della settimana per poter contattare l'odontoiatra in caso di complicanze.